giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta estero: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate col misuratore da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. ...

Anno XVI. Primo quarto. Leva il sole ore 6.24, tramonta ore 5.57. Trieste, Venerdì 12 Marzo 1897 Oggi: S. Gregorio — Domani: S. Rosina. N. 5542

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Gli avvenimenti d' Oriente

L' attitudine delle potenze.

BERLINO 11 (N). I gabinetti sono concordi nel riconoscere la necessità di applicare contro la Grecia le misure coercitive; il governo francese vi aderirà solo qualora ottenesse un voto di fiducia dalla Camera. In questi circoli politici competenti si nutre fiducia che il ministro Hanotaux avrà l'appoggio della maggioranza della Camera. Per intanto non si lascia trapelare nulla circa il carattere delle misure coercitive, quindi non si sa se le potenze intendano effettuare il cosidetto «blocco pacifico» o se ricorreranno a misure più energiche.

PARIGI 11 (N). Il *Figaro* assicura che le trattative corse ieri fra i gabinetti delle potenze avevano per oggetto la proposta del blocco semplice dei porti greci come già fu fatto nel 1886.

ROMA 11 (N). Oggi alla Consulta ebbe luogo una conferenza fra i ministri Brin, Visconti-Venosta e Pelloux. Dopo la firma dei decreti il re si trattenne lungamente con Rudinì e Visconti-Venosta, che lo informarono dello stato odierno delle trattative fra le potenze per Candia.

ROMA 11 (N). Il ministro Visconti-Venosta ha oggi visitato quasi tutti gli ambasciatori. - Si annuncia che il governo userà misure di rigore contro gli ormai troppo frequenti arruolamenti di volontari italiani per Creta.

La risposta della Grecia.

PARIGI 11 (N). Da Costantinopoli si telegrafa che colà la nota della Grecia ha fatto ottima impressione. Generalmente si ritiene che la risposta della Grecia prepara il terreno per nuove trattative.

BERLINO 11 (N). Un telegramma da Londra reca il testo della nota suppletoria diretta dalla Grecia alle potenze, e dell'esistenza della quale da molti a torto si dubitava. Eccone dunque il tenore: Siccome il governo del re propone alle grandi potenze di affidare alle truppe greche che rimarranno sull'isola di Creta l' incarico di mantenervi l' ordine, ne conseguirebbe che i singoli distaccamenti di truppe europee dovrebbero appoggiare, nell'adempimento di questa missione, le truppe elleniche, posto che le potenze vi aderissero. Qualora poi, nella massima, si accettasse la proposta di chiedere alla popolazione candiotta un voto plebiscitare, la Grecia non avrebbe nulla in contrario acchè nel frattempo Creta rimanesse sotto la sovranità del sultano.

I preparativi della Grecia.

ATENE 11 (N). Continuano ad affluire in massa riservisti e volontari; le autorità sono imbarazzatissime nel procurare alloggio a tanta gente. Oggi è incominciato il trasporto dei riservisti e dei volontari per la Tessaglia.

COLONIA 11 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Atene: Nei prossimi giorni giungerebbero qui circa 40.000 fra riservisti e volontari; fra questi ultimi sono numerosissimi gl' italiani.

A Creta la carestia di viveri va aumentando sempre più. Dalla Grecia partono continuamente spedizioni di viveri e di materiale da guerra per l'isola.

PARIGI 11 (N). Dalle notizie pervenute da Atene al *Temps*, si rileva che nel porto del Pireo si continua a lavorare febbrilmente. Molti vapori con truppe, materiale da guerra e viveri partono per la Tessaglia. L' effettivo dell' esercito greco ammonta a 60000 uomini. La flottiglia di torpediniere è ritornata nelle acque greche. Molti sono però ancora coloro i quali sperano che malgrado tutti questi preparativi si potrà addivenire ad una soluzione amichevole della questione greco-turca.

ROMA 11 (N). Un dispaccio da Atene alla *Tribuna* dice: Dalla Turchia arrivano continuamente giovani greci sudditi turchi per arruolarsi come volontari. Ieri ne giunsero quattromila; oggi ne giunsero altri duemila. Si segnalano scaramuccie fra greci e turchi nell'Epiro. Una brigata greca avrebbe preso il villaggio di Suli. Gli ammiragli delle potenze, alla Canea, chiesero ai loro governi l'autorizzazione di sbarcare 600 uomini ciascuno per mantenere l'ordine. Intanto tutte le case alla marina di Canea furono svaligiate, non si sa bene se da turchi o da europei.

PARIGI 11 (N). L'*Agenzia Havas* ha da Atene: Re Giorgio dichiarò ad un deputato quanto segue: «L'Europa s'inquieta meno per la nostra domanda relativa all'annessione dell'isola di Creta che per il fatto che in quest'occasione la Grecia si è dimostrata un elemento pieno di vitalità. La rapidità con cui mobilizzammo la nostra flotta ha dato prova di questa vitalità della Grecia.»

Il re ha sconsigliato l'ammiraglio ellenico a richiamare l'*Hydra*, perchè teme che una delle più belle navi della flotta greca possa essere fatta saltare in aria.

Un'intervista col principe ereditario di Grecia.

BERLINO 11 (N). Il corrispondente da Atene d'un giornale locale è stato ricevuto in udienza dal principe ereditario di Grecia. Questi disse al giornalista, che egli non sa ancora quando partirà per mettersi alla testa delle truppe concentrate alla frontiera greco-turca.

Egli deve attendere in proposito un ordine. Il principe soggiunse che la Grecia s' è stupita vedendo che quella che s'è assunto di dirigere l'azione delle potenze contro la Grecia è stata proprio la Germania, la quale non ha interessi di sorta da salvaguardare in Oriente.

Smentita.

BELGRADO 11 (N). L'inviato turco qui residente smentisce la notizia dell' armamento dei *basci-buzouks* della vecchia Serbia ed assicura che colà le truppe regolari sono sufficienti per il mantenimento dell' ordine.

I fatti all'isola di Creta.

LONDRA 11 (N). Il *Times* ha da La Canea in data di ieri: A quanto raccontano gli ufficiali italiani ed anche altre persone che si trovano a bordo della *Trinacria*, il console inglese s'era recato dapprima solo a Kandano per ottenere la liberazione dei turchi rinchiusivi, poi vi si recò colle truppe internazionali inviate in soccorso degli assediati. Il distaccamento internazionale incaricato della liberazione dei turchi rinchiusi a Kandano era composto di 200 soldati inglesi, 100 francesi, 100 austro-ungarici, 150 russi e 55 italiani; queste truppe avevano seco quattro cannoni. I cristiani saccheggiarono la città ancora prima che i turchi l'avessero sgomberata. Inseguirono poi i turchi fuggenti fino a Selino, rubarono loro una ragazza, e parte dei loro bagagli e infine incendiarono Selino. Gl'insorti tirarono anche contro i soldati delle potenze, i quali risposero a fucilate.

L'ammiraglio Karris comunicò poi al corrispondente del *Times* quanto segue: «Ho saputo che gl'insorti non avevano ricevuto il proclama delle potenze che li esortava ad astenersi dai saccheggi, come non avevano nemmeno saputo dell'offerta fatta dagli ammiragli dopo il bombardamento della Canea di inviare loro dei medici. Entrambe queste comunicazioni, dirette agli insorti, erano state consegnate al commodoro greco Reineck.

ROMA 11 (N). L'*Agenzia Stefani* ha da Suda: Quando gli ammiragli delle navi italiane, inglesi e francesi trattavano coi capi degl'insorti di Akrotiri pareva che gli insorti stessi, come anche i turchi non sarebbero stati alieni dall'accettare l' autonomia per l' isola di Creta. Gli ammiragli inviarono agli insorti, quando seppero che avevano degli ammalati e dei feriti, alcuni medici.

Manifestazioni pro Candia.

PARIGI 11 (N). Oggi Sarah Bernhardt ha organizzato a favore delle vittime della isola di Creta una *matinée* cui assistette anche l'inviato ellenico.

NAPOLI 11 (N). Il presidente del Comitato pro Candia, professore Pessina, ha inviato ai giornali il seguente telegramma: «Se la notizia incredibile che navi italiane hanno bombardato gli insorti di Creta, è vera, il Comitato napolitano pro Candia, a nome del popolo italiano, altamente protesta stimmatizzando la brutale mostruosa violenza conculcatrice del diritto di nazionalità su cui si fonda lo stato italiano.

Turchia e Grecia.

PARIGI 11 (N). Telegrafano al *Temps* da Costantinopoli: Nel caso di una provocazione, la Turchia è dispostissima a mover guerra alla Grecia. Nelle moschee si raccomanda ai fedeli di rispettare i cristiani e di non insultare i greci.

BRUSSELLES 11 (N). Trenta deputati hanno firmato un indirizzo in cui esprimono le loro simpatie per la nazione ellenica e per il ministero greco. Nell' indirizzo i firmatari dichiarano di associarsi a tutti coloro i quali, protestando contro l' usurpazione del potere su Candia, chiedono che alla popolazione cretese non sia negata la facoltà spettantele in base al diritto delle genti, di disporre liberamente delle proprie sorti.

Alla Camera francese.

PARIGI 11 (N). Nell'odierna seduta della Camera il ministro degli esteri Hanotaux dichiarò che fra le potenze ha luogo un vivo scambio di idee a proposito della nota della Grecia. Quindi pregò la Camera di differire a lunedì la discussione sulle interpellanze relative all'attitudine del governo di fronte alla questione di Candia.

Il socialista Millerand espresse la speranza che la Camera lunedì, non si trovi dinanzi a un fatto compiuto, giacchè altrimenti la discussione riuscirebbe inutile.

La Camera accolse indi la proposta di Hanotaux.

Anche in Senato, oggi, il senatore Francesco Chauveau ha annunciata un' interpellanza sui fatti di Creta.

Voci della stampa.

COLONIA 11 (N). La *Kölnische Zeitung* consiglia alla Francia di procedere d'accordo con le potenze del continente nella questione orientale. Dice che per la politica estera francese è un dovere quello di non esporre a rischi il buon accordo con le potenze estere da essa ottenuto con sì gravi sacrifizi, se pur non vuole ricadere nell'isolamento di prima. Quella potenza che si tenesse estranea alla lega formata dagli stati europei per il mantenimento della pace internazionale, per molto tempo anche in seguito verrebbe riguardata come un elemento pericoloso e sarebbe sorvagliata con diffidenza.

ROMA 11 (N). L' *Opinione* dice che il rinvio a lunedì dell' interpellanza Goblet alla Camera francese, prova che la situazione a Candia è incerta e grave. Conferma che tra i governi fino a stasera non fu presa nessuna decisione. Aggiunge che le acclamazioni che si fanno ad Atene a uomini appartenenti a partiti sovversivi e le crudeltà che si commettono a Candia anche da greci, diminuiscono le simpatie per la causa ellenica. - Il giornale *Roma* crede che il concerto europeo si sfascierà nell' odierna fase della questione d' Oriente. Il *Roma* dice: Corre voce che sia imminente la partenza per Creta di due brigate di fanteria. La decisione sarebbe stata presa oggi in seguito ad alcuni telegrammi pervenuti al governo. Vi riferisco tale notizia con riserva. - L'*Italia militare* dice che il piano di misure coercitive contro la Grecia proposto dagli ammiragli, ha avuto finora soltanto l'approvazione dei tre imperi. Manca il consenso dell' Inghilterra, della Francia e dell'Italia, che lo daranno solo in caso estremo, quando sarà tolta ogni speranza di far prevalere altrimenti la volontà dell' Europa. - L' *Italie* dice che le potenze hanno deciso di rispondere alla nota della Grecia. Le potenze lavorano alla redazione della risposta, che conterrà il piano che l'Europa dovrà seguire verso la Grecia, e che sarà effettuato senza esitazione.

Le elezioni generali. LINZ 11 (B). Nella V curia dell'Austria superiore furono eletti a deputati tre candidati del partito popolare cattolico, fra i quali il già deputato Alfredo Ebenhoch.

LEOPOLI 11 (N). Oggi ebbe luogo l'elezione dei 15 deputati della V• curia della Galizia. Da quanto se ne sa finora, riuscirono, a Cracovia, il redattore socialista Giovanni Daszynski, il quale riportò 19.000 voti su 26.000 votanti, inoltre un partigiano dell'agitatore socialista cristiano padre Stojalowski, mentre un secondo seguace di quest'ultimo è in ballottaggio.

Il comitato elettorale centrale polacco è riuscito a far spuntare i suoi candidati in sei collegi; in due altri collegi i candidati polacchi sono in ballottaggio contro i candidati del partito popolare. Riuscì pure eletto un ruteno. Mancano notizie sul risultato delle elezioni in quattro altri collegi.

LEOPOLI 11 (N). Le odierne elezioni si effettuarono qui abbastanza tranquillamente; solo verso sera vi fu una piccola colluttazione nella quale è stato alquanto maltrattato il candidato del partito popolare. Durante tutta la giornata le truppe rimasero consegnate. L'esito delle elezioni riuscì affatto impreveduto. Di 28.000 elettori inscritti, solo 14.900 andarono alle urne. Delle schede deposte, 9435 portavano il nome del socialista Kostakiew. Siccome anche le notizie dagli altri distretti elettorali sull' andamento delle elezioni sono favorevoli al Kostakiew, è probabile che questi riesca eletto. Purtroppo nel villaggio di Dawidow, presso Leopoli, la lotta elettorale ebbe tre vittime. Ecco come avvenne il fatto: mentre gli elettori si accalcavano dinanzi al locale in cui doveva aver luogo l'atto elettorale, per ragioni che finora non si sono ben appurate, un membro della commissione elettorale venne circondato ed ammazzato. I gendarmi prontamente accorsi fecero uso dei fucili ed uccisero due contadini. Dopo questi fatti la votazione a Dawidow dovette venir sospesa.

Il movimento elettorale in Italia
La lettera-programma di Sonnino.
ROMA 11 (N). L'*Opinione* dice che i socialisti porranno in tutti i 508 collegi candidature proprie, allo scopo di numerare le forze del partito. Soggiunge che questo artificio non avrà fortuna perchè il partito socialista in Italia è poco numeroso. I candidati socialisti raccoglieranno i voti dei malcontenti di tutte le gradazioni politiche.

Oggi Crispi è partito per Napoli. Si conferma che svolgerà il suo programma a Palermo. Durante la permanenza in Roma fu visitato da moltissimi amici ma non parlò mai di politica volendo mantenersi estraneo a qualsiasi movimento parlamentare.

ROMA 11 (N). L'ex-ministro Sonnino ha indirizzato ai suoi elettori del collegio di San Casciano una lettera, della quale vi ho mandato per il *Piccolo della sera* un breve sunto. Eccovene ancora qualche cenno.

L'on. Sonnino dice che dal manifesto del presidente del Consiglio non risulta affatto instificata la misura di sciogliere la Camera. Quanto all'Africa, sostiene che deve essere respinto ogni abbandono di territorio e retrocessione di confini; combatte l'occupazione militare entro l'antica zona di Massaua, che lascierebbe insoluto il problema. Circa la politica estera dice che il ministero dovrà dare ragioni chiare e lampanti per giustificare la partecipazione delle armi italiane alla crociata contro i principî che hanno fatto la nostra unità nazionale. Qualifica d'improvvisate le riforme amministrative proposte, dicendo che il paese ha bisogno di riposo anche riguardo alle riforme. Convien fare un lento, minuto e modesto lavoro di rettifica delle leggi esistenti. Combatte il voto plurimo che definisce quale un mezzo per coartare l' espressione del suffragio popolare. La lettera si occupa poi a lungo delle funzioni parlamentari, lamentando i mali del parlamentarismo. Per curare questi mali vuole che siano ben determinate le funzioni attribuite all'elettorato e quindi ai corpi politici che ne procedono, richiamando le istituzioni ai loro principî e restituendo alla Corona ciò che le fu tolto nell' ultimo ventennio, specialmente per quanto riguarda la scelta, la nomina e la revoca dei ministri.

Dice che i liberali non sanno valersi della grande forza che hanno seco, del sentimento monarchico profondamente radicato nel cuore delle popolazioni. Il governo ha il dovere di non lusingare e adescare il partito socialista e di non lasciare aperto l'adito al trionfo del cosidetto socialismo. Qualifica il collettivismo il peggiore nemico delle classi povere; dimostra che per combatterlo occorre un governo forte, normalmente durevole, che possa pensare a risolvere pacificamente le grandi questioni sociali, ispirandosi a carità e giustizia. Questi, per sommi capi, i punti principali della lettera.

L'*Opinione*, commentandola, confuta le asserzioni relative alla politica africana dicendo: L'opera del governo in Africa è intesa a riparare gli effetti disastrosi di una politica coloniale, dove ebbero una responsabilità grave e terribile così coloro che idearono assurde conquiste come quelli che negarono i mezzi relativi, senza aver la forza di opporsi a tempo efficacemente alle imprese che condannavano. I disastri derivarono da un cumulo di errori; due correnti si combatterono senza eliminarsi, rimanendo l'una e l'altra eguali coefficienti di male.

L'*Opinione* riproduce quindi la lettera di Sonnino del 27 gennaio 1896, ove, criticando l'invio di altre truppe, oltre ai battaglioni che s' inviarono il 30 gennaio, lo chiama una vera follia. Riguardo alle affermazioni di Sonnino circa la politica che l'Italia segue a Candia, l' *Opinione* dice: «Le ragioni saranno chiare e lampanti e dimostreranno che non vi furono crociate contro principî, ma attiva cooperazione al mantenimento della pace, la cui perturbazione sarebbe la rovina degli Stati e del nostro bilancio, d' aver riordinato il quale non negheremo mai il merito all' onor. Sonnino».

ROMA 11 (N). La *Tribuna* commentando la lettera dell'on. Sonnino, dice che contrariamente ai programmi di Rudinì e di Giolitti, essa contiene una chiara e precisa affermazione di idee.

Il ritorno dei prigionieri dallo Scioa. ROMA 11 (N). L' *Agenzia Stefani* riceve il seguente telegramma ufficiale da Gibuti 11: Un dispaccio da Zeila in data odierna reca: Le due colonne di prigionieri già annunziate, sono in marcia; la prossima deve lasciare Harrar oggi. Lettere di Albertone dicono che il 22 febbraio partirono da Addis Abeba 200 soldati e 6 ufficiali e da Ancober 160 soldati e 5 ufficiali. Egli spera di partire coi rimanenti ufficiali e 300 soldati, verso la metà di marzo, lasciando ad Addis Abeba i tenenti Moltedo e Marchiori, per raccogliere i ritardatari. Il capitano Mozzetti informa che Menelik pubblicò un bando perchè si conducano celeremente ad Addis Abeba gli italiani dispersi, pena la confisca dei beni e il taglio della mano e del piede a chi contravvenisse all'ordine.

Un grande sciopero ferroviario in vista. ZURIGO 4 (N). Si ritiene inevitabile lo sciopero di tutti gli impiegati della ferrovia nord-est, per divergenze relative ai salari. Si sperava nel risultato di una conferenza convocata oggi, a scopo di conciliazione, ma i membri della commissione d'inchiesta nominata dal Consiglio di amministrazione della ferrovia non intervennero alla conferenza, non essendo muniti dei necessari poteri. Gli impiegati sembrano decisi ad abbandonare il lavoro oggi a mezzanotte. Ciò verificandosi, verrebbe interrotta la comunicazione ferroviaria di Zurigo colla Germania e coll' Austria. Così pure viene a mancare la coincidenza per la ferrovia del San Gottardo.

L' agitazione fra le trecciaiuole toscane. FIRENZE 11 (N). Torna anche quest'anno a manifestarsi una seria agitazione fra le trecciaiuole della nostra provincia, causa le tristi condizioni in cui versano. Presso Borgo S. Donnino le trecciaiuole assalirono la fattoria di Teresa Venturi, impadronendosi dei truccioli e bruciandoli. Avendo la Venturi reagito, la percossero causandole leggere lesioni. Intervenne la forza e si operarono vari arresti. Stasera le trecciaiuole si riunirono a Signa dinanzi al palazzo comunale, chiedendo lavoro e sussidi. Il sindaco si dichiarò impossibilitato ad aiutarle promettendo però di reclamare provvedimenti dal governo. Raccomandò infine la calma alle dimostranti che si sciolsero pacificamente.

La conferenza sanitaria di Venezia. VENEZIA 11 (N). La conferenza sanitaria ha esaurito oggi in seduta plenaria l' esame delle conclusioni sottoposte alle differenti sotto-commissioni ed ha posto termine alle proprie discussioni. Si riunirà prossimamente per prendere in esame il progetto di convenzione che le sarà sottoposto dal Comitato che ha avuto l' incarico di redigerlo; quindi procederà alla firma della convenzione.

Le trattative della Banca a.-u. VIENNA 11 (B). Stamane ebbe luogo, sotto la presidenza del ministro delle finanze cav. de Bilinski, una conferenza fra i rappresentanti dei ministeri austriaco ed ungherese delle finanze ed i membri appositamente delegati dalla Banca austro-ungarica. Furono definite le trattative per la rinnovazione del privilegio, rimanendo da risolversi ancora un solo punto controverso, cioè quello relativo all' influenza dei due governi nella scelta degli impiegati superiori specie sulla nomina del segretario generale della Banca. Riguardo a questo punto i due governi esporranno le loro vedute in una nota che poi sarà rimessa alla Banca. Il consiglio generale della Banca poi potrà pronunciarsi sulle proposte dei governi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Il programma dell'avvocato Luigi Cambon. L'egregio avv. Luigi Cambon ha diramato agli elettori del I corpo la seguente lettera-programma che riproduciamo integralmente:

Elettori!

«In ogni pubblica lotta, quella della nazionalità qui s' impone sovra ogni altra. Dopo il suffragio del giorno 8 del corrente, splendida vittoria riportata nel nome illustre dell'eletto del popolo di Trieste, torna inutile il ricordarvi che i nemici nostri e i pretesi socialisti di ieri non tentavano soltanto di offendere i nostri beni ideali, ma colpirci eziandio nella vita quotidiana e nei postulati della nostra civiltà, per cui, se non ci riparassimo a tempo, dovremmo tardi difendere ogni civile istituzione da loro minacciata.

Elettori, voi chiedete un programma a chi deve godere la fiducia vostra.

Il mio programma è presto fatto: non diversifica punto da quello del partito, al quale appartengo e nel quale ho militato fedelmente fin da quando uscii dagli studi, e quindi da più di sette lustri.

Prima cura de' deputati di questa città-provincia sarà quella di dare impulso alla formazione di un club italiano, che possa o solo o con qualche alleanza compatibile coi nostri principii, imporsi a difesa dei nostri interessi, al Governo e alla Camera. Posso accertarvi, checchè se ne dica, che a quest'uopo non vi saranno difficoltà e che il consenso delle varie regioni interessate, è assicurato.

Nell'azione parlamentare il deputato deve considerare il governo, assai sovente, come un avversario già per forza delle cose, con riguardo all'attuale ingranaggio dello Stato, questo rappresentando gli interessi collettivi, quegli i singolari del paese che rappresenta, e poi per la speciale ragione che in Austria il governo è spesso dominato da correnti di nazionalità non sempre amiche. Contro questo avversario si combatte con l'arma legale dell' indipendenza del voto e con la conseguenza di questo, più assai che con la facile parola.

A mio modo di vedere nella questione ferroviaria farà bene quel deputato che, pur preferendo la linea più diretta coi centri europei e la più economica e di più pronta e facile attuazione, pur preferendo quella che sviluppi la maggior possibile concorrenza alla Meridionale, si addimostri interessato, senza partigianeria, ad una ferrovia qualsiasi che metta capo a Trieste purchè venga deliberata ed attuata senza ritardi, insistendo con ogni mezzo per ottenerla. La aspettiamo da troppo tempo ed un governo che si rispetti, non deve ritardarla più.

Il nostro commercio, che per questo ritardo e per uno sconvolgimento fatale, mal preparato e peggio eseguito, ebbe nell'epoca nostra colpi fierissimi, dovrà attirare a sè la speciale attenzione del deputato triestino, che con coscienza voglia adempiere i suoi doveri verso la città nostra. Una, e non ultima delle minacce alla floridezza dei nostri commerci è costituita da favori che il governo ungarico accorda al porto di Fiume. Noi ammiriamo quel governo e non vogliamo il male di Fiume, ma altrettanto è certo che il governo austriaco deve imitare quello di Budapest e mantenere la piazza di Trieste in istato da sostenere la concorrenza col porto ungarico. A ciò saranno dirette le speciali mie cure.

Il possesso stabile è a Trieste aggravato oltre misura e se in qualche altra provincia la proporzione degli oneri è maggiore, noi non abbiamo di confronto i vantaggi da essa goduti. La remora già accordata a Trieste per l'introduzione dell'imposta piena dovrà a suo tempo essere ancor prolungata ed intanto è lecito confidare che la già iniziata agitazione per l'esenzione dell'imposta casatico per un'epoca da 12 anni a 20 per le ricostruzioni a scopo di assanamento e del miglior sviluppo dell'edilizia diventi una legge ed un fatto compiuto, e che tale esecuzione dell'imposta sia estesa anche come altrove a scopi di allargamento del perimetro della città.

Molti provvedimenti saranno a darsi, molte asprezze a togliersi nell' introduzione prossima della imposta personale.

Rapporto all'istruzione, i lamenti si moltiplicano. Sperando che sia una volta esaudito l'antico voto per l'Università a Trieste voto da me inaugurato nella Società del Progresso, rinnovato da tanto tempo, da quanto dura la mia vita pubblica, sarà giusto che il governo accordi le abolite scuole Magistrali e riconosca il suo dovere di far sì che le scuole medie, pagate colle nostre imposte, sieno basate sul principio della nazionalità della maggioranza del paese e col dovuto rispetto a questa.

Non occorre che vi ricordi che qui nelle scuole medie dello Stato la lingua italiana non è nemmeno materia obbligatoria.

Sarà pure nel programma nostro di conseguire possibilmente il sollievo del Comune da vari servizi pubblici, che lo aggravano in proporzioni maggiori di altre provincie e perfino della città di Vienna.

La difesa della nostra autonomia, spesso attaccata, sarà in cima al mio vessillo.

E finalmente sarà anche mio vanto di contribuire al miglioramento degli stipendi degli impiegati, il che è un postulato di giustizia, già riconosciuto dal Parlamento e lo Stato non potrà tardarne l'attuazione.

Da 25 anni sono addentro nella vita pubblica e ho preso parte attiva e con amore di figlio, allo svolgersi dell' azienda municipale.

Con amore di figlio, se onorato dall' ambito Vostro voto, sosterrò a Vienna i diritti e gl'interessi di questa nostra Trieste dilettissima.

*** La semplicità e la serietà di questa esposizione rispecchiano mirabilmente la persona morale dell'avv. Luigi Cambon.

In lui non vaghe ed esagerate promesse, non illusioni nè autoapologie; ma solo la schietta e risoluta volontà di corrispondere all'aspettazione legittima dei suoi elettori e un linguaggio chiaro e preciso che rivela la esatta conoscenza di tutti i problemi nostri più importanti e addimostra il forte e limpido suo ingegno.

In quest' uomo, il cui valore intellettuale è pari all' integrità del carattere, deve concentrarsi il suffragio degli elettori del I° corpo, per i quali il principio liberale-nazionale è una fede, non una frase retorica.

Di fronte all' idea ch' egli incarna e rappresenta, devono scomparire in ogni onesto cittadino considerazioni, legami e simpatie d'ordine più ristretto e meschino, che sleali avversari potessero far sorgere per alienargli il voto di una parte degli elettori.

Ogni parola di più intorno a voci che si fanno correre ad arte, sonerebbe offesa ad elettori del I° corpo, che anche poche settimane or sono hanno splendidamente dimostrato che per la patria essi non sono che cittadini.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della Lega Nazionale, i seguenti importi:

Dalla signora Rina Fraschina inneggiando all'impareggiabile cittadino Attilio Hortis, lire 10; da alcuni studenti del I corso dell'Accademia di Commercio, giubilanti per l'elezione di Attilio Hortis, corone 10; da Carolina, Gino e Vincenzo, inneggiando ad Hortis, corone 3; dalla sig.a Nora Prister, per non aver saputo gridare *evviva Hortis*, corone 1.

Da alcuni amici del sig. Giuseppe Banzon per onorare la di lui madre, corone 16.

Da Rita per aver inflitta una multa al buon genio della lotta elettorale, perchè si lasciò sfuggire una frase in lingua straniera, corone 2; da Carla per aver fatto metter le mani in sacco a Carlo corone 1.40; dal sig. Gustavo Massimiliano Sterle, per aver ricevuto in dono domenica da un oste di Prosecco, una dozzina di salsiccie affumicate corone 1; dallo stesso per non aver potuto montare sul tavolo del caffè «Vesuvio» e gridar «Viva Hortis!» cent. 30; da C. S., per una spilla dei 12 ricevuta in regalo, corone 1.40; per molto fumo e poco arrosto di Emma e Rita, corone 2.

L'elargizione del sig. Vittorio Tedeschi, per una scommessa, era di corone 20, anzichè 10, come per errore fu stampato.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, raccolti dalla solita ganga de Carlo in piazza della Valle, inneggiando ad Attilio Hortis, corone 7 a pro della famiglia di Giacomo Durias.

Elargizioni varie. All'Orfanatrofio S. Giuseppe pervennero dalla signora baronessa Caterina de Ralli, f. 50.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signora baronessa Caterina de Ralli f. 100 e dal signor R. R. per un affare definito secondo il di lui intimo desiderio f. 10.

— Alla Direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa sig.a baronessa Caterina de Ralli f. 50 a favore del Presepio.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero dalla signora vice-presidentessa dell'asilo baronessa Paolo de Ralli, f. 70.

Ancora telegrammi per l'elezione di Attilio Hortis. All' on. Attilio Hortis pervennero ieri i seguenti dispacci:

Da Pola: Al degno deputato del popolo tergestino elettori eletti quinta curia distretto Pola inviano un saluto esprimente loro entusiasmo esito plebiscito italiana Trieste. *Avv. Rizzi, Cibibin.*

Da Fabriano: Piacciavi aggradire il plauso e il saluto di questa città.
Sindaco Ottoni.

*** Il seguente dispaccio da Buie, indirizzato al nostro giornale, ci pervenne, per cause indipendenti dall'amministrazione telegrafica, con sensibile ritardo:

Fidenti glorioso nome Attilio Hortis, applaudiamo entusiasti vittoria nazionale fratelli triestini. *Agricoltori buiesi.*

Un articolo su Attilio Hortis. Siamo stati già informati per telegrafo dell'articolo su Attilio Hortis, pubblicato nel *Don Chisciotte* da Luigi Arnaldo Vassallo (*Gandolin*). Di questo articolo, ch'è tutto una smagliante, entusiastica apologia del nostro illustre deputato, ci piace riprodurre il seguente caratteristico brano:

«Non solo Attilio Hortis è scevro di qualsiasi posa o affettazione, ma è un individuo il quale, per le rarissime doti della mente e del cuore, irradia subito, appena lo si avvicina, una simpatia affascinante. Egli è un letterato, un erudito, ma quest'erudito è un umorista scintillante di spirito, ma quest'umorista è un pensatore profondo, ma questo pensatore è un patriota ardente, ma questo patriota è un credente, un poeta, ma questo poeta è un filosofo illuminato dall'ampia cultura del movimento moderno: e questo filosofo sopratutto è un amico affettuosissimo, fedele, che ha abbandoni ingenui, virile costanza, tenerezze dolci, quasi materne. Il che vi spieghi come sopra il suo nome si sia potuto raccogliere un vero plebiscito d'amore, nella fiamma delle idealità nazionali.»

Per chi scrive? Il giornale tedesco della sera pubblicava ierlaltro un articolo, nel quale cercava di sminuire il significato della vittoria liberale-nazionale nell'elezione della V curia.

Con questo tentativo la *Triester Zeitung* faceva quello che dal suo punto di vista giudicava più opportuno, tanto più che il contegno da essa serbato durante la campagna elettorale, le forniva plausibile occasione di considerare il risultato della votazione unicamente attraverso il prisma del suo indirizzo, e al tempo stesso la metteva al sicuro dal pericolo, che le sue parole potessero apparire dettate da dispetto o da livore.

Ora, lo stesso articolo, inspirato allo stesso scopo e tessuto quasi con le stesso f... lo troviamo nell' organo delle evoluzioni; l'articolo della *Triester Zeitung*, si capisce, gli è piaciuto come può piacere a un recluso il vestito d' un onesto passante ed esso, sperando di poter fare la stessa onesta figura del giornale tedesco, con l'indossarne per una volta il vestito, gli ha rubato l'argomento e in parte anche la forma dell' articolo.

Il guaio però è questo: Quando la *Triester Zeitung* dice di essersi astenuta, durante la campagna elettorale, dal favorire uno o l'altro dei candidati per la V curia, tutti devono riconoscere che dice il vero; quando invece lo dice il giornale degli antitriestini, tutti devono convenire che dice il falso. Perciò quel che nel giornale tedesco è istintiva ma franca opposizione del sentimento generale, nell'organo internazionale appare invece come uno sfogo di bile impotente, una goffa e ridevole immagine di corruccio.

Noi abbiamo assistito sereni spettatori alla lotta elettorale della curia universale! Questo ha il coraggio di scrivere ora il giornale multicolore.

Dunque: le insolenze vomitate da esso contro il partito liberale-nazionale, la censura aspra ed animosa fatta al programma di questo, le beffe lanciate con vergognosa, brutale irriverenza ad Attilio Hortis, mentre, invece era tutto riserva per gli sloveni e per l'omuncolo che li rappresentava, mentre prodigava i più amabili sorrisi agl' internazionalisti ed ai loro caporioni e nulla trovava a ridire nè sul programma di questi e di quelli, nè sulle qualità personali dei loro candidati; quelle insolenze, quella censura e quelle beffe, contrapposte a questi sorrisi, questi complimenti e queste riserve, son tutte, dunque, estrinsecazioni della sua imparzialità?

Dopo avere non già offeso, ma nauseato, stomacato il paese intero col contegno serbato verso la massima gloria di Trieste, per favorire l'uno o l'altro dei candidati antitriestini - senza preferenze tra i due perchè non d'altro gl'importava che di danneggiare il candidato triestino - dopo tutto quest'edifizio d'incancellabili odiosità, esso ha l' impudenza d'intitolarsi *spettatore sereno?*

Ma dunque, ancora una volta, per chi scrive quel giornale?

Forse per i forestieri di passaggio, i quali, capitando loro per caso tra le mani un numero singolo, non possono neanche sospettare che cosa abbiano detto i precedenti?

Una lieta comunicazione. Così ha avuto il coraggio di chiamare, ieri, l'organo dei licenziamenti, la notizia pervenuta al suo corrispondente gradiscano dell'elezione dell'agitatore sloveno, dott. Gregorcich!

Se potessimo dirci sicuri di non dover leggere oggi che quel *lieta* è uno sfogo del suo corrispondente e ch'esso ha licenziato il corrispondente, o una svista d'un suo redattore e ch'esso ha licenziato il redattore, o un errore del proto e ch'esso ha licenziato il proto; se non avessimo questa giustificata apprensione, diremmo che questa professione di fede slovena, destinata ai suoi lettori della provincia, non ci ha meravigliato punto.

Sino ad ora l'organo trasformista combatteva, senza volerne averne l'aria, l'italianità di Trieste ma tollerava quella dell'Istria e del Friuli; ora il vessillo antinazionale sventola, fino a nuovo ordine, su tutti i lati del crollante edificio e la merce nemica non è più coperta dalla bandiera neutra.

Per i fuggiaschi cretesi. Il signor Giuseppe Bakof ha messo a disposizione di questo r. Consolato generale di Grecia 30 casse di vermut di Torino da 12 bottiglie ciascheduna per uso dei poveri fuggiaschi cretesi. Queste casse verranno spedite oggi al Pireo a disposizione del Comitato centrale a favore dei candiotti.

Musica da camera. Un numero grandissimo di invitati affollava iersera la sala della Società Filarmonico-drammatica per la produzione di musica da camera data dagli allievi del m.o sig. Alberto Castelli, la cui scuola d'arco, per i risultati favorevolissimi che ha saputo darci nell' ultimo decennio, va senza dubbio considerata come la migliore che attualmente possiede la città nostra. Nel presentare i suoi allievi, il maestro Castelli ci ha sempre abituati a delle esecuzioni di gran lunga superiori, a quelle che si possono ragionevolmente esigere da giovani forze.

Una impressione oltremodo gradevole abbiamo riportato anche ieri a sera nell'udire l'esecuzione fine, sobria ed equilibrata del quintetto in *si bemolle maggiore* del Mendelssohn, il quale, specialmente dopo il paradisiaco *adagio*, fruttò ai sig.i Iancovich, Viezzoli, Portaleoni, Ballarini e Luzzatto applausi calorosissimi e meritati. L'*andante religioso* del Rubinstein come pure la *gavotta* del Bazzini che venne replicata, eseguite con bella fusione e con una *condotta d'arco* impeccabile fruttarono ai signori Ballarini, Viezzoli e Luzzatto degli applausi molto calorosi.

Piacque e fu pienamente gustata per la bella esecuzione la *serenata* del Beethoven che ebbe ad esecutori i sig.i Grassi, che merita un elogio speciale, Portaleoni e Luzzatto. Nei suoi applausi il pubblico non dimenticò lo zelante ed infaticabile maestro Castelli, che in unione ai suoi allievi dovette varie volte presentarsi al pubblico tra applausi vivissimi.

Avvocato italiano a Vienna. Il nostro concittadino dott. Alfredo Buffulini, dopo aver sostenuto con distinzione gli esami d'avvocato, ha aperto studio a Vienna.

Unione cooperativa di credito. — Questa sera alle 8, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, avrà luogo una riunione dei consortisti dell'Unione cooperativa di credito, per ultimare l'esame delle modificazioni da apportarsi al nuovo Statuto consorziale.

Avvocato sostituto. L'avvocato dott. Salomone Mondolfo, avente sede in Trieste, venne nominato sostituto generale del defunto avvocato dott. Gioachino Coen.

Trasloco d'industria. La ditta F. Fenderl e C. ha chiesto il permesso di trasferire al N. 8 di Rozzol, all'angolo della via Sette Fontane colla via Limitanea, la sua fabbrica di saponi ora esistente al N. 10 a di via della Tesa. Gli aventi interesse sono invitati a presentare gli eventuali loro re-

---

AMORE E CALCOLO

Romanzo passionale 141

Vi compiangeranno di sicuro, ma, anche compiangendovi, il mondo non mancherà di considerarvi con una tal quale curiosità, come se dovesse rimanere appiccicato su voi e sul vostro carattere qualcosa di colui che ha commesso un delitto celebre. E' assurdo, ma il mondo è fatto così. E, sapendo questo, che esistenza preparate ad una giovane che porti il vostro nome e sia insieme a voi, oggetto della pubblica curiosità? Siete sicuro di renderla felice, facendola nostra moglie, mentre tante eventualità contrarie si elevano a porre un ostacolo a questa felicità... Cerco soltanto di farvi intender ragione e per parte mia non vi opporrò un rifiuto formale; perchè benchè sia io il capo della famiglia. Elena è padrona di tener quel conto che vuole dei miei desideri...

— Vi ha mai parlato di me? Vi ha detto che mi ama? Vi ha detto che spero?

Saviniano mentì con la più gran faccia tosta.

— Il vostro nome non è mai stato pronunciato fra noi.

— E credete?...

— Credo che si sia lasciata andare, per qualche giorno, con la sua naturale impetuosità, al sentimento che l'attirava verso di voi, ma credo del pari fermamente che ella ha conservato, in fondo al cuore, il culto della sua famiglia e il rispetto del suo nome. Dal momento in cui seppe la straziante istoria dell'uomo che ha fatto da padre a colui ch'essa amava, ha dovuto comprendere che non potrà mai essere vostra moglie.

— Ed io ho più di voi fede nel suo amore e nella giustizia e nella generosità del suo cuore... Giacchè non avete mai parlato di me con lei e che son certo che la metterete a parte del colloquio che abbiamo avuto insieme, volete che tale confidenza sia fatta sul momento?

— Desiderate che la faccia venir qui?

— Sì.

— E che davanti a voi le ripeta ciò che è stato detto tra noi?

— Senza nasconderle nulla.

— Che davanti a voi le dica che m'avete domandata la sua mano?

— E voi la pregherete di rispondervi.

— Va bene, acconsento... Però questa conversazione non può aver luogo subito, perchè sapete che Elena è sempre a Landepereuse... ma non importa... Landepereuse non è lontano e, se volete, ci andremo insieme.

— Ahimè! signore. Landepereuse è chiusa per me, e per sempre...

— Ah! si comprendo.

Saviniano stette come se riflettesse; poi, dopo un momento:

— Potrei offrirvi di andare io stesso a prendere Elena a Landepereuse e ricondurla all'Ericaia; ma per quanta fiducia abbiate in me, potreste pensare ch'io tentassi di influire, in assenza vostra, sulla volontà di mia cugina, per suggerirle una risposta conforme alle previsioni che vi ho dette.

Natale Labarthe fece un gesto di protesta Saviniano proseguì.

— Le scriverò dunque un semplice bigliettino, che la farà venir subito, e se avete piacere, l'aspetteremo qui.

— Vi ringrazio.

Saviniano sedette a tavolino a scrivere:

«Non posso venire a Landepereuse. Succede qui qualche cosa di grave per te. Vieni subito.

Diede la lettera a Natale.

Vedete: non faccio nessuna allusione.

Suonò e consegnò la lettera alla donna di servizio.

— Andate subito a Landepereuse e date questo biglietto alla signorina d'Albaron. Siccome verrà qui, aspettatela per accompagnarla. Quanto tempo vi occorre per arrivare al castello?

— Quasi tre quarti d'ora, con le mie povere vecchie gambe... Se avessi venti anni di meno, mi basterebbero venti minuti.

— Fate presto.

E a Natale.

— Ne abbiamo per due ore, signore. Siate libero per tutto questo tempo. Se volete rimaner qui, eccovi dei libri di viaggio i soli che m'interessino... Se volete passeggiare all'aperto e fumare per ammazzare il tempo, eccovi dei sigari del Messico, i soli che apprezzo e i soli che fumo. *(Continua)*

...mai in iscritto al protocollo degli esibiti del Magistrato sino al giorno 26 corr. ed a voce nel successivo giorno 27 alla commissione che si troverà sopraluogo alle ore 11 antimeridiane.

La Beneficenza publica nel mese di febbraio. A mezzo dell'ispettorato della Pia casa dei poveri, vennero largiti nel mese di febbraio, dalla direzione generale di Publica Beneficenza i seguenti sussidî: mensili fissi a famiglie ed a singoli individui impotenti al lavoro, fior. 2271, sussidî straordinari fior. 1098, vestiti nuovi completi 9, coperte di lana e sacconi 16, stivali paia 77 altri indumenti diversi 47, più 24.950 razioni di minestra ai poveri della città.

Società Talia. Questa Società offrirà domenica sera ai suoi soci un variato trattenimento al teatro Filodrammatico. Incomincierà con la nota conferenza di Salsilli: ? Poi la sig.na Luchini canterà la scena ed aria del suicidio nella *Gioconda* del Ponchielli. I soci filodrammatici reciteranno il dramma in 3 atti di L. Marenco *Marcellina* e in chiusa la farsa *Felice il cerimonioso*. Negl'intermezzi suonerà l'orchestra Molini.

Il trattenimento principierà alle 8.

Concerto Grünfeld. Come abbiamo annunciato, il celebre pianista Alfredo Grünfeld darà, domani sera, un concerto nella sala della Società Filarmonico-drammatica.

Eccone il programma: 1. *Beethoven.* Sonata Re magg. Op. 10. Presto, largo a mesto, Minuetto allegro, Rondò allegro. - 2. *a. Schubert.* Impromptu Do min. Op. 90. *b. Brahms.* Intermezzo La magg. *c. Bach-Saint-Saëns.* Gavotte. - 3. *Schumann.* Humoreske Op. 20. - 4. *Chopin, a.* Nocturne Fa min., *b.* Etude Mi magg., *c.* Mazurka Si min. - 5. *Grünfeld a.* Romanze Fa diesis magg. Op. 45 (nuovo), *b.* Menuetto Sol min. *c. Schütt.* «Un peu baroque». Caprice. *d. Strauss-Grünfeld.* Soirée de Vienne.

Concerto Guarnieri. Il concerto del rinomatissimo violinista sig. Guarnieri, avrà luogo lunedì prossimo nella sala della Società filarmonico-drammatica.

Teatro Fenice. Serata allegrissima quella di iersera. Ferravilla fu impagabile sotto le vesti del sur *Felissin Pirotta*; suscitò risate fragorose ed ebbe applausi e chiamate ad ogni atto. Buono il contorno.

Nello scherzo comico *On agent teatral*, fu comicissimo il Giraud riproducendo le marionette. La sig.na Bianchi cantò con sentimento una romanza e la sig.na Galli con moltissimo brio due canzonette napoletane. Molti applausi, pubblico numerosissimo.

Questa sera una novità: *On demoni d'on omm* il cui autore si cela sotto le iniziali F. G.

Politeama Rossetti. Questa sera la compagnia del teatro continentale Eden dà una rappresentazione di gala dedicata alla *High life.* Il programma si annunzia brillante e variato.

Circolo Vittorio Alfieri. Il trattenimento dato iersera al Filodrammatico dai soci filodrammatici di questo Circolo riuscì egregiamente. L'editorio affollatissimo. *L'innamorata* di Marco Praga fu recitata con molto impegno e tutti i dilettanti fecero a gara nel farsi onore.

Le signorine filodrammatiche ebbero il presente di eleganti mazzi di fiori; tutti ebbero calorosissimi applausi e chiamate al proscenio.

Strane pretese. L'altro ieri, nel pomeriggio, tre o quattro individui entrarono nella pistoria del signor G. Trobetz, in via Stadion n. 33, ed uno di essi avanzatosi verso il proprietario: — Semo vegnudi, — gli disse — a ciò che la ne daghi qualcossa. Noi altri semo de quei che ga lavorado a taccar avvisi su pei muri per Nabergoi, e per Ucekar, e cussì gavemo speso per la colla. A mi no me interessa, — rispose il signor Trobetz, — tutta sta roba... andè de chi che ve gà ordinado de far..... «Cossa! la devi darne soldi anca lei! — fu la risposta di quell'individuo, e secondato dai suoi compagni principiò ad offendere il signor Trobetz e agridare sinchè egli si vide costretto di mandar chiamare una guardia. Ma i prodi campioni allora, schiamazzando e minacciando pensarono bene di svignarsela. Uno di essi, però fu poco dopo arrestato da una guardia di p. s. e tradotto all'ispettorato di via Chiozza ove si rilevò esser egli il lavorante fornaio Giuseppe P., d'anni 37, da Stein. Dopo assunto ad esame alla Direzione di Polizia passò alle carceri di via Tigor. Rileviamo che il P. e i suoi compagni si erano recati in molti altri negozi di via Giulia, e via Stadion a pretendere pagamenti per l'opera da loro prestata per le elezioni della quinta curia.

Non fu trascuratezza. La madre di quel bambino morto ieri improvvisamente in via dell'Olmo N. 4, è venuta a dichiararci che non trascurò affatto il suo bambino. Il giorno antecedente era vispo e sano, almeno in apparenza. Soccombette ad un improvviso accesso di «spasimo». Il medico arrivò quando il bambino da parecchio tempo era morto, perchè alcuni casigliani credettero opportuno di chiamarlo, ritenendo che il bambino fosse ancor vivo, e quindi ricuperabile.

Grave disgrazia sul lavoro. Il carradore Giuseppe Pirjovich, d'anni 33, abitante in Chiadino N. 174, ieri mattina alle 8, era intento a scaricare dal proprio carro delle pietre da costruzione, quando una di queste, rotolando improvvisamente, andò a colpirlo sulla mano sinistra, producendogli un'orribile ferita. Fasciatosi alla meglio, si recò alla stazione centrale di soccorso, dove il dott. Goldhammer, oltre a gravi lacerazioni in tutta la mano, riscontrò frattura complicata della terza falange del dito medio. Vista l'impossibilità di curare la frattura, dovette praticargli la resezione della detta falange.

Disgraziato accidente a bordo. Il marinaio Giuseppe Anastasio, d'anni 18, del piroscafo «Deloro» della nav. gen. Italiana ormeggiato al Porto nuovo, davanti all'hangar N. 12, a. ieri alle 4 pom. mentre passava in prossimità di una bocca porta aperta inciampò e cadde nella stiva.

I suoi compagni accorsi in aiuto trovarono il povero giovane quasi immobile. Lo adagiarono sopra una tavola e per mezzo delle grue lo tirarono in coperta, ove fu posto sopra un materasso. Chiamato, comparve sul luogo il dottore della Guardia medica, che riscontrò al caduto parecchie contusioni ed escoriazioni al piede alla gamba e al ginocchio sinistro e varie altre al braccio e alla spalla destra; gli prestò le cure che il caso richiedeva. Il malato rimase a bordo.

Durante il lavoro. Il carbonaio Giuseppe Dosider, d'anni 46, abitante in via Fabio Severo N. 111 ieri alle 2 pom. mentre era intento a scaricare del carbon fossile dal piroscafo inglese l'*Isle Adam*, ormeggiato al molo N. 1, fu ferito al capo da un pezzo di carbone caduto da una coffa ricolma che veniva tirata dalla barcaccia a bordo del piroscafo. Per il colpo ricevuto il Posider cadde bocconi. Sollevato dai compagni il Posider fu portato a terra e condotto all'ufficio dei piloti. Chiamato, giunse sul luogo il dott. Hannapel della Guardia medica il quale constatò che il poveretto aveva riportato, una grave ferita lacero-contusa al vertice del capo denudante l'osso. Dopo avergli prestate le cure necessarie lo fece condurre mediante vettura al civico ospedale.

Il macellaio Giovanni Ragazin, d'anni 22, abitante in via dell'Industria N. 21, ieri mattina alle 10, mentre era intento a squartare un vitello essendogli sfuggito di mano il coltello si ferì alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Il bottaio Luigi Lampe, d'anni 31, abitante in via Piccolomini, a quanto veniamo informati, riportò alcune escoriazioni e una lacerazione al collo non già in rissa, ma accidentalmente durante il lavoro.

Malore improvviso. Ieri sera alle 8 e mezzo venne chiesta d'urgenza l'assistenza del dottore della Guardia medica per la casalinga Maria Cosautta, d'anni 64, che era stata assalita da improvviso malore. Il dott. Laurensich constatò che la sofferente era stata colpita da paralisi, e le prestò le cure che il caso richiedeva.

Apoplessia. Luigia Maris, d'anni 84, abitante in via della Madonnina N. 8, ieri alle 3 e mezzo, fu assaluta da improvviso malore. Il dott. Hannapel della Guardia medica, chiamato, constatò che la Maris era stata colpita d'apoplessia, e le prodigò le cure opportune.

Ferite accidentali. Maria Filippich, d'anni 27, domestica presso una famiglia abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 1, ieri mattina riportò una ferita lacero-contusa al piede sinistro, per esserle caduta addosso una mastella mentre la trasportava da un punto all'altro della cucina.

L'apprendista meccanico Orlando Casson, d'anni 18, abitante in via della Madonnina N. 39, ieri mattina alle 9 con un ferro del mestiere riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ammalato sulla via. Antonia Pack, d'anni 66, abitante in via del Molino a vento N. 154, essendo da alcuni giorni malato ieri verso le 3 decise di recarsi all'ospedale. Ma giunto nei pressi della via della Scalinata le forze lo abbandonarono e cadde quasi sfinito a terra. I passanti gli prestarono qualche soccorso in attesa del dottore della Guardia medica il quale, appena giunto, prestò al sofferente le cure necessarie e quindi lo fece accompagnare al civico ospedale.

Cadute. La giornaliera Antonia Sartori, d'anni 26, abitante in via di Crosada N. 4, ieri mattina alle 11, cadde da una sedia, producendosi alcune escoriazioni e contusioni alla gamba sinistra.

Il fabbro Andrea Velicogna, d'anni 66, abitante in via dell'Istituto N. 14, ieri sera verso le 9, mentre rincasava, avendo messo il piede sopra una buccia d'arancio, sdrucciolò e cadde andando a battere del capo sul ciglio del marciapiede, riportando una ferita lacero-contusa denudante l'osso sulla regione parietale destra.

Ieri verso le 6, la cameriera Maria Kamerle, d'anni 15, abitante in via Media N. 38, cadde producendosi una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Alcoolismo. Ieri mattina verso le 3 da una guardia di p. s. venne accompagnato con una vettura alla Guardia medica il facchino Giulio G., d'anni 18, perchè trovato disteso sulla publica via, che non dava segno di vita. Il medico d'ispezione non durò fatica a constatare che il giovane Giulio era in preda ad una sbornia così solenne da esigere almeno 12 ore di riposo continuato. Fu rimesso in vettura e condotto al prossimo ispettorato fino a completo smaltimento.

Per intromissione nell'operato delle guardie. La notte scorsa alle 11.30 in via dello Squero nuovo fu arrestato il villico Silvestro Z., d'anni 36, da Prosecco, per illecita intromissione nell'operato delle guardie di p. s.

L'altra notte alle 11 e tre quarti, per illecita intromissione nell'operato delle guardie fu pure arrestato il giornaliero Giuseppe R., d'anni 26, da Trieste.

Per infedeltà e truffa. Abbiamo narrato, come l'altra sera venisse arrestato il pistore Giovanni F. di anni 43, abitante in via S. Francesco, e ciò in seguito a richiesta della di lui moglie, perchè, rincasato, completamente ubbriaco, aveva commesso eccessi l'aveva minacciata, e aveva voluto dar fuoco ai letti.

Ora rileviamo che riguardo il F. venne a gala un'altro affare; dal Commissariato di via Scussa egli era ricercato per essersi reso tempo fa colpevole di infedeltà e truffa per un inporto di circa fiorini 40, a danno di Francesco Pasciutti, proprietario di una di una pistoria in via Rossetti n. 5. Il F. perciò verrà ora rimesso alla Pretura Penale.

Per vagabondaggio. Dagli organi di p. s. adetti al Commissariato di via Scussa venne ieri notte alle 3, arrestato in via Kandler, certa Maria M., d'anni 36, da Dollina, la quale aggiravasi in modo sospetto. Assunta ad esame, fu passata in via Tigor.

Una retata di schiamazzatori notturni. La notte scorsa le guardie di p. s. arrestarono, perchè schiamazzavano e cantavano, non curandosi delle loro ingiunzioni, i seguenti: Vittorio D., d'anni 36, da Verona operaio, Francesco G., d'anni 25, servo di piazza da Trieste, Francesco M., d'anni 23, macellaio, da Trieste, pertinente a Tolmino, Giorgio K., d'anni 50, senza occupazione, da Ragusa, ed Enrico E., d'anni 47, agente di commercio da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Corone 4.* Teniamo a disposizione l'importo di cor. 4, mandateci come elargizione per la *Lega nazionale*, non potendo pubblicare le parole che le accompagnano.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.5, ore 2 pom. 11.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.0— — Oggi: Alta marea 1.37 ant., —.— pom., Bassa marea 11.37 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. In iscuola.

Prof. — Qual è la più alta manifestazione della vita animale?

Silenzio generale.

Telesforino Tupinetti scattando:

— La giraffa, signor professore.

TEATRI

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia comica milanese Grossi - De Capitani - „On demoni d'on omm" in 3 atti - „La class di asen" in 1 atto.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8, B) - Teatro continentale Eden - Serata „High-Life".

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'11. Marzo. — La Borsa di Berlino chiude sost.a: — Credit 225.60 Rubli 218.40, Rendita Italiana 89.25 (La Chiusa precedente notava: 224.50, 218.50, 88.90). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.77, Rendita 94.12, Meridionali 660.—, Mediterranee 505.50. (La chiusa precedente notava: 106.01, 93.72, 657.50, 504.00). **Parigi: Apertura** dell'Italiana 89.25, poi 89.10 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.85, Italiana 89.2, Spagnuolo 58.78 Banche ottomane 512.—, Lotti Turchi 89.25, (La Chiusa precedente notava: 102.83, 8.80, 58.87, 514.—, 88.—).

Qui Rendita Italiana da 87.75 a 88.25, Credit da 359.— a 359.—.

Listino. Napoleoni 9.52½ a 9.54—, Zecchini 5.66 a 5.68, Lire sterline 11.96 a 11.97, Londra 119.85 a 120.15, Francia 47.55 a 47.70 Italia 44.95 a 45.15, Banconote italiane 44.95 a 45.15, Germania 58.65 a 58.80, Banconote germ. 58.70 a 58.85, Rend. austr. carta 100.50 a 100.80, Rend. austr. argento —.— a —.—, Rendite austriache in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 100.40 a 100.50 Rendita ungherese in Corone, 98.75 a 99.—, Credit 356.— a 362.— Italiane 8.— a 83.½, Lotti turchi 44.60 a 45.—, Sorbi 84.— a 85.—, Serbi nuovi 4.30 a 4.60, Croce Rossa italiana 11.40 a 11.90.

Parigi 11. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.86, Rendita italiana 5% 89.20, Rendita spagnuola esterna 58.78, Azioni Banca ottomana 513.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austriache 733.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 18.55, Cambio Londra 251.70, Egiziane —.—, Rend. austr. in oro 105.—, Rendita ung. in oro 4% 103.50 Länderbank 507.—, Lotti turchi 89.25, Banca di Parigi 816.—, Azioni Meridionali italiane 623.—, debole

Parigi 11. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 631.50, Debeers 707.—, Buffelsdoorn 3.—, Chartored 61.—, East Rand 75.50, Goldfield 175.—, Mozambique 28.50, Randfontein 48.—, Sheba 48.—, Transwaal 46.50, Oceana —.—. deboli

Londra 11 (Cambi Chiusa) Consolidati 112⁷/₁₆, Lombardi 8⁵/₈, Argento 29⁵/₁₆, Rendita spagnuola 58.⅝, Rendita italiana 87.⅝, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.15. Sconto di piazza 1⅝, Pagam. della Banca —— debole

Francoforte 11. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 302.75, Ferrate dello Stato 294.37, Lombarde 78.⅜, Rendita ungh. in corone —.—, Alpine —.—. Rendita austr. in oro —.— debole

Caffè. Amburgo 11. Chiusa: Santos good av. per marzo 45.75, per maggio 46.25, settemb. 47.25, per dicemb. 47.75 danaro.

Amburgo 11. Rio ordinario loco 45-48, reale loco 49-53, buono loco 54-61.

Havre 11. Chiusa: Santos good average per marzo per 50 chilogrammi a fr. 56.60, per luglio a fr. 57.25.

Nuova-York 11. Apert.: Rio per consegne future, da 5 a 10 in ribasso, sostenuto.

Cotoni. Liverpool 11. Mercato stazion. Tendere in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna, Importaz. 11638. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.O. Marzo 3⁵⁹/₆₄, Marzo Aprile 3⁵⁹/₆₄, Aprile-Maggio 3⁵⁹/₆₄, Maggio-Giugno 3⁵⁹/₆₄, Giugno-Luglio 4⁰⁰/₆₄, Luglio-Agosto 3⁵⁹/₆₄, Agosto-Settembre 3⁵⁶/₆₄, Settembre-Ottobre 3⁵¹/₆₄, Ottobre-Novembre 3.⁴⁷/₆₄, Novembre-Dicembre 3.⁴⁵/₆₄, Dicembre-Gennaio 3⁴⁵/₆₄.

Olio. Napoli 11. Gallipoli contanti 72.56, per marzo —.—, per maggio 72.59, per consegne future 71.61. Gioia contanti 62.95, per marzo —.—, per maggio 62.95, consegne future 64.92.

Parigi 11. Ravizzone mese corrente 53.25, p. aprile 53.50, calmo quattro mesi da maggio 54.25, quattro ultimi mesi 54.25.

Petrolio. Brema 11. Loco 5.75 calmo

Anversa 11. Loco 13.—, calmo.

Farina. Parigi 10. Dodici Marche. M. corrente 44.30, per aprile 44.35 fiacca, quattro mesi da maggio 44.40, luglio-agosto 45.10.

Spirito. Parigi 11. Mese corrente 33.—, per aprile 33.50 fiacco, quattro mesi mesi da gio 33.60, quattro ultimi mesi 34.—

Berlino 11. Loco 39.—.

Zucchero. Parigi 11. Greggio da 88° disp. 24.50/24.75 calmo, Bianco p. mese corr. 25.63½, per aprile 25.87½, fermo, 4 mesi da maggio 25.50—, quattro ultimi mesi 27.50—, Raffinato 91.50 a 92.—.

Amburgo 11. (Chiusa). Per marzo 8.90, per aprile 8.95, per maggio 9.05, per agosto 9.27. calmo

Londra 11. Java a so. 11.½, Rape greggio e soell. 8.¹⁰/₁₆ calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 marzo 1897, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Habsburg	17.3	Scaricazione
9	Samos	19.3	Caricazione
12 a	Peloro	12.3	Scaricazione
12 b	Modesta	12.3	»
13 a	Feinix	16.3	Caricazione
13 b			
14	M. Bacquehem	15.3	Scaricazione
17			
21	Pocasset	14.3	»
22	S. Giusto	14.3	Caricazione
24	Pierino	11.3	»
Molo I	L'Isle Adam	15.3	»
»			
Molo II			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI.

INVITO

alla IV Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti aventi diritto di voto della

Società Triestina in azioni per la mondatura del caffè

da tenersi nella sala della spett. Associazione degli Interessati al commercio del caffè in Trieste nel giorno 24 Marzo 1897, alle ore 6 pom. col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e presentazione del bilancio pro 1896;
2. Riferta dei Revisori, deliberazione in proposito (assolutoria);
3. Decisione sull'impiego dell'utile netto;
4. Elezione di due Revisori e un sostituto.

Trieste, Marzo 1897.

Il consiglio d'amministrazione
della Società Triestina in Azioni per la mondatura del caffè

Azionisti aventi diritto di voto i quali intendono d'intervenire personalmente all'Assemblea Generale o farvisi rappresentare, devono almeno otto giorni prima dell'Assemblea depositare le Azioni di loro proprietà coi relativi tagliandi non scaduti presso la spett. Filiale della Banca Anglo Austriaca in Trieste, e ricevono per contro un foglio di legittimazione per l'Assemblea il quale indica il numero dei voti spettanti all'Azionista.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso a cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi una bonne tedesca, abile nel cucire. Indirizzo al Piccolo. 714

Ricercasi donna robusta che conosca manipolazione latte e vendita del medesimo Indirizzo al Piccolo. 749

Ricercasi abile macchinista calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 828

Ricercasi a giornata bravissima cuoca. Indirizzo al Piccolo. 872

Si ricerca una mezza lavorante da uomo, Via San Giovanni N. 5, scala III 857

Ricercasi macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 9?9

Ricercasi signorina per condurre a passeggio bambini. Indirizzo al Piccolo. 921

Ricercasi brava cameriera. Indirizzo al Piccolo 838

Agente bene introdotto nel Litorale, Dalmazia, Fiume, circondario, ricercasi da stabilimento di tessitura. Offerte con referenze sotto „Bohemia" al Piccolo. 893

Facchino con buoni attestati cerca occupazione Offerte A. P. Piccolo. 903

Apprendista meccanico ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 906

Garzone per portar latte ricercasi negozio latte via delle Poste N. 5. 920

Giovane perfetto italiano, tedesco, slavo, libero militare, cerca qualunque posto. Offerte Piccolo «Giovane 10» 708

Giardiniere abile, con buonissimi attestati, ricerca servizio. Indirizzo al Piccolo 873

Offresi bonne tedesca, abile nel confezionare vestiti, nel disegno e ricamo. Indirizzo al Piccolo. 854

Ragazza sarta cerca famiglia anche come bonne. Indirizzo Piccolo 807

Una casa in spedizioni ricerca un giovane che conosca lavori doganali. Offerte sub «Spedizionere» al Piccolo 858

Ragazza cerca camerino costo presso signora sola. Offerte «Camerino» Piccolo 871

Ragazzo per magazzino e negozio ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 917

ISTRUZIONE

Gratis signorina impartisce lezioni pianoforte a ragazzine principianti. Indirizzo Piccolo. 880

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone piazza Caserma 242

Signore cerca maestro di lingua inglese che impartirebbe lezioni serali dalle 7 ore in poi. Offerte al Piccolo sub «W» 858

Abile istruttore velocipedista entrerebbe quale maestro presso rappresentanza qui oppure fuori. Offerte Piccolo „Istruttore". 887

AFFITTANZE

Cerco in vicina campagna camera e cucina. Scrivere al Piccolo „Campagna 875". 875

Ricercasi quartiere piccolo, in campagna, vicinanza città, per floricultore. Offerte al Piccolo sub „Floricultore". 913

Ricercansi due stanze cucina in campagna, vicino città, per primo aprile. Indirizzo Piccolo 861

Ricercasi stanza ammobiliata con costo. Offerte al Piccolo sub «A. B. 1000». 869

Affittasi prontamente magazzino con cortile a Barcola, adattatissimo per uso vini. Rivolgersi alla Ditta Semler e Gerhardt. 109

Affittasi stanza uso scrittoio, ingresso libero, posizione centrica, medesima casa anche cantina. Indirizzo Piccolo. 631

Affittasi stanza ammobiliata, due letti, o camerino. Via Arcata 2, primo destra. 300

Affittasi stanza vuota, grande, ingresso libero, via Fontanone N. 18, I. 88?

Affittansi quartieri con giardino. Via Navali 2 653

Affittasi stanza ammobiliata, per f. 7. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 748

D'affittare stanza ammobiliata, presso distintissima famiglia, libero ingresso. Piazza Negozianti 1, III. 827

D'affittare tosto villino in sana posizione, nei pressi del centro città. Indirizzo al Piccolo 315

Vicinanza Giardino publico affittasi bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo 648

Stanze ammobiliate, una, due persone, affittansi. Beccherie 8, I p. 716

Stanza buon costo, f. 28, presso ottima famiglia, posizione salubre. Indirizzo al Piccolo. 897

Due distinti signori ricercano due stanze elegantemente ammobiliate, in I o II piano, nelle vicinanze di piazza Giuseppina. Indirizzare offerte sub „Sole" presso l'amministrazione del Piccolo. 886

Quartiere bellissimo affittasi, quattro camere, camerino e cucina, prezzo mite. Rivolgersi via S. Lucia 8, II piano davanti. 893

8 fiorini camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 17, primo sinistra. 890

Stanza ammobiliata affittasi. Via S. Lazzaro 6 II p. 830

Bella stanza ammobiliata affittasi. Rivolgersi portinaio Acquedotto 1, Volti Chiozza. 8??

Locali adattatissimi per uso industria, stalla, fenile, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 839

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi 2 biciclette usate, in buono stato, una da uomo, una da signora. Indirizzo al Piccolo. 821

Ricercasi scala a chiocciola di ferro, usata Offerte al Piccolo sub «Scala» 80?

Vendo grande partita canne di bambù. Indirizzo al Piccolo. 735

Vendesi a prezzo conveniente, una bella cavalla (baio scuro) di 5 anni, 14 ½ pugni, senza difetti, garantita sana e bene abituata al tiro. Indirizzo all'amministrazione. 783

Da vendere macchina plissè cucire a mano, altri mobili. Valdirivo 22, IV piano. 814

Vendesi oppure affittasi prontamente osteria, centrica posizione, Zanier, Caffè Armonia. 859

Vendesi osteria molto inviata, motivo malattia e partenza. Informazioni via Farneto N. 7, presso portiere. 894

Opere poetiche del Frugoni, edizione rarissima Parma 1797, vendonsi. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 884

Vendite e compere in ogni merce procura, con garanzia di buoni affari, F. Maga, Vienna I, Tiefer Grafen 36. 808

Bicicletta corsa stradale, quasi nuova, vendesi. Loggia 1, negozio manifatture. 907

Bicicletta Naumann, in buono stato, da vendersi per f. 90. Indirizzo al Piccolo. 8??

Bicicletta corsa stradale o mezzo viaggio, leggerissima, cercasi. Indirizzo Piccolo 863

Pianoforte Kern, corde incrociate, pianini, vendonsi rate. Via Nuova 30. 80?

Pianoforti usati e pianini vendonsi a prezzi miti. Cavana 8. 899

Mandolino originale napolitano vendesi mitissimo prezzo. Via Nuova 39, primo. 911

Greci francobolli usati ora in corso, compero alti prezzi. Acquedotto 38, V. 910

Pneumatica da vendere f. 95, Piazza Barriera vecchia N. 3, p. II destra 870

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 5, presso Ruzzier. 918

Causa partenza vendonsi diverse mobilie. Farneto 8, I p., 10-12, 3-5. 843

Schaeret nuova e piccola vittoria da vendere. Indirizzo al Piccolo. 844

Bicicletta motore a benzina, bellissima, buonissima, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 759

Occasione vendesi cassaforte. Via Malcanton N. 1, Deposito mobili. 762

Una carrozzetta da bambini, usata, in buono stato, è da vendere in via Lazzaretto vecchio N. 4, terzo piano sinistra, porta 14-11. 795

DIVERSI

Candore 5. Suo contegno indifferente, ostile senza diretto motivo, non è corretto nè da persona di cuore. Siamo troppo legati dal passato. Copia domanda deve avere prima Sua approvazione. Gil 4. 879

Maria. Perchè non rispondete alla mia ultima? Due interi giorni di tormento per me. C. 878

Geniale destino. Per tutte due da tutti due che molto sperano. Verranno esauditi? Nell'attesa snervante, un saluto rammentando il Corso. 877

Signore trentenne, ottima posiziono, cerca signorina, dote, scopo matrimonio. Offerte „Primavera" posta restante. 883

Signore cinquantenne, benestante, cerca signora con dote, scopo matrimonio. Offerte „Speranza" posta restante. 862

Lealtà. con quello che segue. Bramo conoscervi. Vi attendo sabato dalle 3 alle 4 pomeridiane. Se non potete venire scrivetemi. 895

Angela 4. Ritiri lettera. 895

Marzo 1896. Manda molti sinceri saluti il tuo in eterno fedele Edd. Arrivato oggi la lettera da S. Al 14 sarà pronto, spero di vederti di nuovo una volta, che può essere felice il tuo sempre fedele G. 889

B. Sempre amichevole. Spiacente. Impossibile ritirare, dimenticai indirizzo. Procurate inserirlo. Saluti. 885

Mai sì mostruosa idea attraversò mia mente amico. Vi giuro; nel dolore espressi. Non vi amerei pregevole. 916

N. 1 Non vedervi è per me strazio indescrivibile. Vi amo ardentemente. Armando. 915

Pregovi gentilmente prelevare lettera ferma posta sub nome dettovi, numero abitazione. 914

Iole Siate gentile e perdonate il mio ardire. Ardentemente desiderando parlarvi, vi supplico darmene l'occasione, scrivendomi una riga fermo posta, sotto questo nome più il numero della casa che siete entrata ieri, oppure lasciandovi vedere quest'oggi verso le cinque al Corso, che vi seguirò ove vorrete. 912

Margherita ritira lettera sotto ultimo indirizzo 835

Site Ritirai la tua e contrariamente di quanto m'avevi fatto prevedere ho constatato con mia somma gioia che la medesima è la più bella che abbia ricevuto finora. Arrivederci presto, angelo mio. 874

Gelosa Oggi 8 mio piazzale, comprenderai perchè, Addio e finiamola. Antonio. 888

Signora veduta mercoledì sera al balcone, con binoccolo, è gentilmente pregata di scrivere ferma in posta sub «Roma» più numero sua abitazione se possibile abboccamento scopo matrimonio. 890

Cerco sensale di matrimonio, serio. Rivolgersi Caffè Corso, ore 2 pom., domandando al banco di Giuseppe. 812

Denaro ricevesi sopra biciclette. Vi glietti lotteria, Stabilimento Dussich, Farneto 1. 873

Mediatori seri per mutuo f. 800 verso solidissime garanzie, favoriscano lasciare loro indirizzo preciso al Piccolo sub „Impiegato superiore. 852

Prestito di fiorini 500 verso buona garanzia ricercasi prontamente. Offerte sub «Anständig» al Piccolo 865

3000 fiorini, socio per industria lucrosissima ricercasi. Offerte non anonime sub „Lucro" al Piccolo. 893

Assicurazione contro perdita derivante da ogg estrazione rimborso di qualsias Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

800 fiorini ricercansi, interesse 10 ojo, restituzione fior. 60 mensili, con rogito notarile Indirizzo al Piccolo 790

Chi vuol impiegare benissimo un piccolo capitale, approfitti dell'occasione di comperare pasticceria-pistoria, centrica posizione. Vendesi per troppa occupazione. Indirizzo Piccolo. 909

Charles de Robert, il più celebre astrologo, spiegatore dell'avvenire del mondo, insegna anche il prestigio ed illusioni, via Pozzo Bianco 8, I piano 797

Il sottoscritto avverte questo P. T. Pubblico che il negozio in commestibili e coloniali, sito in via Chiozza N. 12, è stato abbondantemente fornito di merci in grande assortimento. Servizio inappuntabile. Con stima, Andrea Suz. 685

Attilio Hortis, canzonetta, soldi 5. Tipografia Levi. 886

Vino Opollo transito per osti. Assaggio e prezzo Corso 19 (corte). 876

Formaggio pecorino vecchio e fresco, 75 chilo. Deposito Corso 19 (corte). 876

Irroratrici le più perfezionate (Delmorel) fiorini 15.50. Deposito Corso 19 (corte). 876

90 soldi costa la riparazione degli orologi tascabili, con garanzia, se riparabili. Madonnina 1. 919

Assortimento mobiglie, Ruzzier, Farneto 5. — Stanze letto, pranzo stupende, prezzi convenientissimi. Qualsiasi altra mobiglia! Approfittisi occasione. 913

Burro fresco garantito di solo latte della Cooperativa Sacusese, Magazzino via Boschetto 1, presso piazza Legna. 904

Marsala insuperabile si trova soltanto nei Negozi di Giannopulo, via Ponterosso. 681

Vino bianco alla Luttenberger della propria cantina, in caratelli di circa 80 litri presso Giovanni Enrico Pohly, Trieste, via Coroneo N. 9. 786

Carbone faggio grosso, prima qualità, 25 chili 75 soldi. Carbonella, 25 chili 50 soldi, vendesi nel Deposito carboni Acquedotto 30, angolo via Scussa. 8 5

Polvere dentifricia per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 303

Autorità mediche raccomandano Pastiglie catrame Prendini nelle affezioni organi respiratori. 240

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 277

PRESTITI

da f. 500 in più fino alle maggiori somme come credito personale procura con correntezza e discrezione l'Agenzia Budapest, Postfach 107.

STAGIONE DI PRIMAVERA

Stoffe per vestiti da signora

STOFFE doppia altezza	a soldi 23	il metro
STOFFE miste, doppia altezza, disegni nuovissimi	» 52	»
STOFFE foulè di lana, doppia altezza, tutti colori	» 65	»
STOFFE «fantasia» 120 cent. alte	» 75	»
STOFFE uso inglese 120 cent. alte	» 95	»
STOFFE «Pepita» doppia altezza	» 45	»
STOFFE «Rayè» miste, 120 cent. alte	» 88	»

Grande deposito stoffe nere

Qualità buonissima e disegni nuovi

GIORNALMENTE ARRIVO

Stoffe di tutta novità per vestiti da signora

Grande arrivo

STOFFE DA UOMO

per l'entrante stagione, qualità buonissima, ed a prezzi miti

il tutto presso

S. ÖHLER & COMP.

TRIESTE - Corso N. 9 - TRIESTE

Prezzi fissi — Telefono 498

Giardino inglese „Venezia a Vienna"

I. R. PRATER

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI NUOVE INVENZIONI

Maggio-Ottobre 1897.

Termine delle Iscrizioni 15 Marzo 1897.

Programma dettagliato, regolamenti a richiesta dalla Direzione del Giardino inglese.

Mad. Regina Oppenheimer

di VIENNA

è arrivata con grande assortimento **CAPPELLI** novità Parigi Vienna

Piazza Legna 11, I, angolo Corso

Viva Hortis!

CANZONETTA POPOLARE
(con ritratto)
Parole di **Macieta**
Musica di **Leone Levi**
Canto e Pianoforte (o Pianoforte solo) soldi **50**

STABILIMENTO MUSICALE

C. Schmidl & C.

Palazzo Municipale.

Inviando l'importo anticipato, ricevesi franco
In vendita presso Libreria Vram, Corso 5 e Copisteria musicale Indri, Via Nuova.

POLITEAMA ROSSETTI

TEATRO CONTINENTALE

EDEN

Il più grande Stabilimento fantastico del mondo

Oggi Venerdì 12 Marzo 1897
alle ore 8 pom.

PRIMA SPLENDIDA SERATA

di gran gala.

Dedicata alla
HIGH-LIFE
TRIESTINA

„Fourtixe"

Convegno settimanale di un pubblico il più distinto, con programma speciale e di massima importanza, con esercizi espressamente richiesti

!!! Hydrea !!!

la festa vivente natante
Da Trieste a Parigi
Il giardino dei fiori del paradiso
La festa delle bandiere delle nazioni

Novità — **SATANELLA!** Il misterioso gabinetto del Conte di Monte Cristo. — Novità

Il misterioso volo sopra il P. T. Publico
eseguito dal direttore **B. Schenk**

MISS MAUD e MISS ALICE
le insuperabili bersagliere

Monsieur
TAYLOR
Taumaturgo brasiliano
Giocoliere trasformista

Nel regno delle ombre
COLOSSALE SUCCESSO UMORISTICO

Grandi Fontane Luminose

Galleria di quadri viventi con 20 signore

Miss Francis Payne
Danze visioniste e sugli specchi

NOVITÀ! DANZA SERPENTINA AEREA

Nel regno dei sogni
Féeries idrologiche
con favoloso arredamento.

Domenica ore 3 ½
ore 8 Domenica

2 Rappresentazioni Monstre 2

Nella rappresentazione diurna fanciulli **pagano metà prezzo.** Di ciò vengono rese edotte le P. T. famiglie che vogliono divertire i loro figli.

„ADONIS"

Acqua per i ricci. Si può acquistare presso AUGUSTO RIZZOLI, via Malcanton e via S. Michele, LUIGI RUTTER, via S. Lucia

GIOVANE

di buona famiglia, cinque anni di pratica commerciale vorrebbe trovar posto presso qualche ditta di qui, per apprendere l'italiano. Corrisponde in tedesco, croato, serbo e spagnuolo. Gentili offerte sub «M. A. P.» al «Piccolo.»

POLIAMBULANZA

Biglietti originali di Lotteria a soldi 50 Vincita principale Corone 20.000 ed altre 6 vincite da 1000 Corone. Queste 7 vincite vengono pagate in oro senza alcun diffalco. Altre 1000 vincite in oggetti migliori di qualsiasi altra Lotteria. Estrazione 4 Aprile. I Biglietti sono vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste che spedisce anche verso assegno o rivalsa.

PANORAMA INTERNAZIONALE
Piazza della Borsa N. 14
Questa settimana:
Viaggio interessantissimo attraverso Costantinopoli e Atene.

Esperto Corrispondente

tedesco ed inglese versato nel ramo spedizioni ed affari marittimi viene ricercato da primaria casa. Offerte corredate da serie referenze, presso l'amministrazione del »Piccolo« sub »I. F.«

AFFITTASI

pel 24 Agosto
(eventualmente anche prima)

il locale a pianoterra in **via Nuova N. 21** utilizzabile tanto a uso di negozio che a uso di magazzino, due porte, due finestre profondità metri 19, larghezza metri 11 Rivolgersi dalle 1 alle 3 pom. in **via Nuova N. 21, pianoterra.**

Venne aperta

in via del Tintore N. 1, primo p.

UN' AGENZIA

in Traduzioni e Scritturazioni,

Lettere private e commerciali, module per avvisi e circolari, ricercatorie per documenti di possesso o matrimoni, e qualunque altro lavoro di scritturazione, a prezzi assai miti **Aperto fino alle 9 di sera.**

Colore metallico (Schuppenpanzerfarbe)

Il consorzio St. Nicolò di Montin, Fratelli Wohl, Vienna VI Mittelgasse 27, cerca per Trieste e dintorni

ABILE RAPPRESENTANTE

per i suoi prodotti montanistici, specialmente per il suo eccellente colore metallico (Schuppenpanzerfarbe) ottimo contro la ruggine e come colore d'ornamento; e per la conosciutissima **saldatura di Montin per i metalli.** Offerte con referenze.

Formagelle di Olmütz
(QUARGEL)

di primissima qualità, spedisce in cassette originali contenenti 5-10 sessantine (circa 15 kg.)

N.ro	2	3	4	6
alla sessantina soldi	32	48	56	75

Formaggio di crema quad. al pezzo s. 24
Formaggio svizzero grasso al kg. s. 75
1 Cassetta postale **Quargel** f. 1.48
1 » » **Formaggio** crema » 2.50
1 » » detto e **Quargel** » 2.—
porto Olmütz verso rivalsa.
L. NATZLER - Olmütz.

PARERE
del signor

Dott. Balkishan Kaul

Chirurgo-assistente all'Ospitale Mayo
Lahore (India)
sull'efficacia del **VINO** di

CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSO.

Signor J. SERRAVALLO
CHIMICO - FARMACISTA
TRIESTE

Mi fa vero piacere l'informarvi che ho ottenuto eccellenti risultati con la CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA in casi di anemia ed in convalescenze dopo malattie prolungate. Io la reputo un preparato utilissimo e la raccomanderò sempre ai miei pazienti.

Lahore 26 Agosto 1896

Dott. BALKISHAN KAUL.